



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(Provincia di Agrigento)

Ord. 02 del 03-01-2017

OGGETTO: ordinanza di demolizione manufatto in conci di tufo realizzato all'interno di area recintata, di pertinenza fabbricato in difformità alla concessione edilizia rilasciata dalla CEC in data 21/02/1978,

Ubicazione Immobile: Via Rotabile Agrigento 49.- Immobile censito, presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Agrigento-Territorio, al foglio 63; part. 1008.- (area di pertinenza del fabbricato non risulta censita al NCEU)

Ditta: Ferraro Maria, nata a Naro il 15/05/1944 ed ivi residente in vicolo Morillo 7 (usufruttuaria) e Nicotra Maria, nata in Chertsey (Gran Bretagna) il 29/07/1972 e residente a Naro in via Rotabile Agrigento 49.-(proprietaria)

IL CAPO SETTORE TECNICO

VISTA: la relazione di accertamento prot. 16883 del 14/12/2016 redatta a seguito di accertamento effettuato da personale appartenente all'Ufficio Tecnico di questo Comune e del Comando VV.UU. dai quali si rileva che le Sigg.re Ferraro Maria, e Nicotra Maria, (c.s. generalizzate) hanno realizzato un manufatto in conci di tufo delle dimensioni di ml. 1.75*3.30 per un'altezza di ml. 1.85 con copertura in ferro a doppio T e tavelloni per il ricovero di un recipiente di accumulo di acqua potabile il tutto per un volume di mc. 11,00 circa in assenza del permesso di costruire;

ACCERTATO CHE: il manufatto in questione di proprietà delle Sigg.re Ferraro Maria, e Nicotra Maria, (c.s. generalizzate) risulta realizzato in assenza del permesso di costruire e quindi abusivo in violazione della L. 47/85, della L.R. 37/85, dell'art 31 del D.P.R. 380/01, e della LR 16/16 ed al REC allegato al PRG vigente.

VISTA: la L.R. n. 37/85;

VISTA: la L.N. 47/85

VISTO: l'art. 107 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 sull'ordinamento degli EE.LL;

VISTO: l'art. 31 del D.P.R. n. 380/01

VISTA: la LR 16/16;

VISTA: La circolare ARTA 3/2015

VISTA: la delibera GM n.68 del 28/12/2016

CONSIDERATO: che la demolizione e la rimessa in pristino è tecnicamente possibile;

CONSIDERATO ALTRESI': che l'immobile ricade in zona "B" del vigente P.R.G.

VISTO: il P.R.G., redatto dal Comune di Naro ed adottato con deliberazione commissariale, assunta con potere del Consiglio Comunale n. 12 del 20 maggio 2004, divenuto efficace per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 71/78 e giusta declaratoria di cui alla delibera C.C. n. 19 del 03/06/2010 avente per oggetto: PRG - proposta dichiarazione di efficacia dei suddetti strumenti urbanistici.

ATTESA: la necessità di disporre l'immediato ripristino dello stato dei luoghi mediante la demolizione di tutte le opere realizzate abusivamente;

ORDINA

Alle Sigg.re Ferraro Maria, nata a Naro il 15/05/1944 ed ivi residente in vicolo Morillo 7 (usufruttuaria) e Nicotra Maria, nata in Chertsey (Gran Bretagna) il 29/07/1972 e residente a Naro in via Rotabile Agrigento 49.-(proprietaria) ciascuno per i propri diritti, dell'immobile sito in via Rotabile Agrigento n. 49, censito in catasto al fg. 63; p.lla 1008, per le motivazioni suesposte, di ripristinare lo stato dei luoghi previa demolizione delle opere realizzate abusivamente, consistenti nella realizzazione un manufatto in conci di tufo delle dimensioni di ml. 1.75*3.30 per un'altezza di ml. 1.85 con copertura in ferro a doppio T e tavelloni per il ricovero di un recipiente di accumulo di acqua potabile il tutto per un volume di mc. 11,00 con le modalità e prescrizioni previste per legge, entro e non oltre novanta (90) giorni dalla notifica della presente ordinanza.-

Il materiale di risulta proveniente dalla demolizione dovrà essere trasportato da ditta autorizzata, con mezzi autorizzati e conferito presso pubblica discarica o impianto autorizzato al trattamento e/o recupero di detto materiale; il trasporto dovrà essere accompagnato dal formulario di identificazione rifiuti previsto dal comma 1° dell'art. 193 del D. L.vo n° 152/2006 e succ. mod ed int.

- I lavori di demolizione dovranno essere eseguiti da un'impresa edile abilitata, regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. ed in regola con i contributi (previdenziali-assistenziali-cassa edile) - DURC, sotto la direzione di un tecnico abilitato alla libera professione, nei limiti delle proprie competenze professionali, il quale è tenuto a comunicare a questo Ufficio l'esecuzione dei lavori oggetto di demolizione.

INGIUNGE

Alle Sigg.re Ferraro Maria, nata a Naro il 15/05/1944 ed ivi residente in vicolo Morillo 7 (usufruttuaria) e Nicotra Maria, nata in Chertsey (Gran Bretagna) il 29/07/1972 e residente a Naro in via Rotabile Agrigento 49.-(proprietaria) ciascuno per i propri diritti al pagamento della somma di Euro 516,00 (Euro cinquecentosedici) entro il termine perentorio di 30 (giorni trenta) dal ricevimento della presente, con versamento IBAN IT29K 02008 83020 0003 00001308 intestato alla tesoreria Comunale di Naro, con l'obbligo di comunicare entro i successivi quindici giorni l'avvenuta ottemperanza, allegando e trasmettendo unitamente a detta comunicazione la ricevuta del versamento effettuato

Che non ottemperando al pagamento della sanzione entro il termine soprassegnato, saranno applicate le maggiori e più gravi sanzioni di legge, con la riscossione coattiva e l'immediata iscrizione a ruolo delle predette somme, maggiorate dagli interessi previsti per legge;

Che il solo pagamento della sanzione amministrativa non abilita alla realizzazione degli interventi edilizi succitati, pertanto gli stessi potranno essere autorizzati, qualora ne ricorrano i presupposti tecnico-legali, previa presentazione di apposita istanza all'UTC, corredata dalla documentazione prevista per legge;

AVVERTE

Che in caso di mancata demolizione e la rimessa in pristino dei luoghi entro novanta (90) giorni dalla notificazione della presente ordinanza, il manufatto abusivo e l'area di sedime saranno acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune, così come prescritto dell'art. 7 della legge 47/1985, con riserva dei provvedimenti che risultano necessari, fatti salvi e impregiudicabili quelli di carattere amministrativo e penale connessi alla violazione edilizia.

Che in caso di inottemperanza della medesima ordinanza al ripristino dello stato dei luoghi, dovrà essere corrisposta al Comune di Naro una sanzione amministrativa di €. 2.500,00, con versamento IBAN IT29K 02008 83020 0003 00001308 intestato alla tesoreria Comunale di Naro, di cui alla delibera GM n. 68 del 28/12/2016 e alla predetta circolare ARTA n. 3/2015, entro i dieci giorni successivi all'avvenuta decorrenza del termine perentorio di giorni 90 (novanta) dalla notifica del presente provvedimento.

Che non ottemperando al pagamento della sanzione entro il termine soprassegnato, saranno applicate le maggiori e più gravi sanzioni di legge, con la riscossione coattiva e l'immediata iscrizione a ruolo delle predette somme, maggiorate dagli interessi previsti per legge;

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato di verificare l'esecuzione della presente ordinanza e di segnalare tempestivamente alla scadenza del termine sopra indicato l'ottemperanza o meno a quanto ordinato.

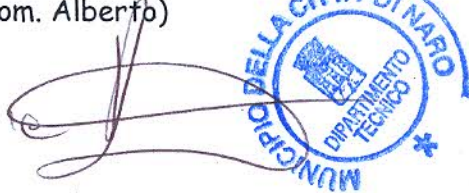
I messi comunali notificatori sono incaricati della notifica della presente ordinanza a tutti gli interessati.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso giurisdizionale al TAR di Sicilia, (legge 6 dicembre 1971, n. 1034) entro sessanta (60) giorni, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al presidente della Repubblica, da proporre entro centoventi (120) giorni.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento

Dalla Residenza Municipale, li 03-01-2017

Il Responsabile del Procedimento
(Bellavia Geom. Alberto)



Il Capo Settore Tecnico
(Terranova Geom. Calogero)

